

527. MMSE n.s. : Dalle Tecniche alla persona

Testo raccolto da Silvana Pavlovic (IP RSA Piccolo Cottolengo di Don Orione di Seregno) per il Corso di Formazione sull'Approccio Capacitante tenuto in modalità FAD il 10 Marzo 2021 da Emanuela Botticchio. La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conversante e del familiare di riferimento. La trascrizione è fedele, comprese le parole mal formate, tronche, ripetute e le frasi senza senso. Il nome dell'anziano e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy. Inviando il testo l'operatore ne autorizza la pubblicazione su www.gruppoanchise.it e l'utilizzo a scopo didattico e di ricerca, purché sia garantita la privacy del conversante.

Il conversante

Arcangelo (il nome è di fantasia) è un signore di 84 anni. È in Rsa da circa un anno e il MMSE non è somministrabile.

Il contesto e la conversazione

La conversazione avviene nella camera da letto del signor Arcangelo durante il momento della distribuzione della merenda.

Il testo: *Mi hai fatto mangiare una rana*

1. OPERATRICE: Buongiorno Signor Arcangelo, come sta?
2. ARCANGELO: (*Sorride verso l'operatore*) Non lo so (*respiro profondo*)... Hanno tirato su l'elica... posso io a risposta (*bisbiglia parole incomprensibili*)...
3. OPERATRICE: Ahh risposta... e poi?
4. ARCANGELO: Eh sì.
5. OPERATRICE: Uno può rispondere, è giusto.
6. ARCANGELO: Non cambia... (*sguardo perso*).
7. OPERATRICE: Cosa ne dici se cantiamo?
8. ARCANGELO: Sì! La canzone marti di qua, di qua...
9. OPERATRICE: Allora inizio io... Oh mia bella...
10. ARCANGELO: Madonnina che brilli da lassù, tutta d'oro, nina nina nina (*segue il ritmo*) Vuole, vuole... (*si ferma con il canto ed inizia a parlare*)... Voluto tutto l'oro... (*con viso perplesso*)... Adesso che io fò più, non voglio.
11. OPERATRICE: Che cosa non vuole?
12. ARCANGELO: Non voglio... ecco là, ecco là (*si gira verso l'altra parte della camera, non c'è nessuno ma alza lo stesso la mano in aria facendo segno con il pugno*).
13. OPERATRICE: Ecco là cosa?
14. ARCANGELO: (*Farfuglia qualcosa di difficile comprensione e fa il gesto di una sberla in aria*)
15. OPERATRICE: Sberla a chi?
16. ARCANGELO: Sberla... non lo so (*sbatte la mano sulla sua stessa gamba*).
17. OPERATRICE: Cosa dici se mangiamo un budino?
18. ARCANGELO: Sì dico... bugie, guarda i piedi...
19. OPERATRICE: Piedi...
20. ARCANGELO: Di qua e di là... mi sono subito quello...
21. OPERATRICE: Quello? Questa cosa non la sapevo...

22. ARCANGELO: Te me fat magna na rana...

23. OPERATRICE: Vedo che sei un po' stanco Arcangelo, abbiamo mangiato un budino, abbiamo chiacchierato e cantato, ti lascio un po' riposare.

24. ARCANGELO: Sì.

Commento (*sintesi della discussione in gruppo a cura di Emanuela Botticchio*)

In epoca di Covid, quando nelle RSA le svariate attività propedeutiche al benessere globale a cui le persone possono partecipare (animazione, contatti con i propri familiari, uscite, momenti di gruppo...) sono ridotte al minimo per prevenire i rischi di diffusione del contagio, ecco che un'attività assistenziale come può essere quella della distribuzione della merenda, svolta in questo caso dall'infermiera Silvana, può diventare preziosa occasione di nutrimento (generale) della persona e del suo benessere.

Infatti, il signor Arcangelo, con MMSE all'ultima rilevazione non somministrabile, può, grazie all'intervento di Silvana, mentre mangia un buon budino, chiacchierare e cantare (così come dice Silvana nel suo turno conclusivo della conversazione). Arcangelo, pur presentando un eloquio compromesso e un pensiero vagante in altri mondi possibili, ha così esercitato proprio tutte le competenze elementari – parlare, comunicare, competenza emotiva, contrattare e decidere - e questo a partire dall'utilizzo consapevole di Silvana di Tecniche Capacitanti che hanno favorito lo scambio e l'incontro, a partire da un Ascolto, così come è stato definito dal gruppo, Accurato.

Nello specifico Silvana ha:

- Ascoltato (*Ascolto Accurato*)
- Rispettato le pause
- Non corretto
- Non giudicato
- Utilizzato risposte in eco
- Seguito Arcangelo nel suo mondo possibile
- Riconosciuto come persona che fa, sta e dice come può